

Ancona

Un convegno regionale sulle ferrovie interne

Avrà inizio oggi per iniziativa dell'Unione regionale delle province — Il problema dei «rami secchi»

Cagliari

Maggioranza alla CGIL per la C.I. della «Rinascenza»

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 29.

Le elezioni per il rinnovo della commissione interna alla Rinascenza di Cagliari hanno registrato una grande avanzata della CGIL...

Il problema — dicono i dirigenti della CGIL — è ora quello di intraprendere un'azione unitaria.

I sindacati devono trovarsi uniti nel sostenere le rivendicazioni dei dipendenti relative al miglioramento delle condizioni salariali e di lavoro nei grandi magazzini di Cagliari.

Spoleto

Chiesta la istituzione di un Museo

SPOLETO, 29.

Il ripetersi di furti di oggetti d'arte (ultimi quello di Nocera Umbra e quello all'Ipo dei Volturni a Perugia), la continua alienazione di arredi sacri da parte di parroci sprovvisti del crescente deprezzamento per il crescente numero di un inestinguibile patrimonio artistico molto spesso un che abbandonato alla usura del tempo...

Come è noto, nel passato anche recente, Spoleto non è stata risparmiata da gravi furti e da altrettanto gravi alienazioni di quadri, oggetti ed arredi sacri ed all'incanto provocato da questi fatti seguì la ricerca di una soluzione...

Oggi il raduno dei lavoratori organizzato dal PCI

SPOLETO, 29.

Domenica, domenica, si terrà, come annunciato, sul Monte lupo di Spoleto, il XXII Raduno dei lavoratori unitari organizzato dalla Sezione di Spoleto del PCI.

Dopo il conio sarà proiettato il film «Una donna tra i Viet», una pagina della Resistenza dei partigiani sudvietnamiti alla aggressione degli imperialisti americani.

Dalla nostra redazione

ANCONA, 29.

Su iniziativa dell'Unione Regionale delle Province e del Comitato per la difesa ed il potenziamento delle linee ferroviarie marchigiane avrà luogo domani, sabato, ad Ancona, nella sede della Amministrazione Provinciale, un convegno regionale sulle ferrovie interne delle Marche.

Si aprirà poi la discussione. Il convegno è stato indetto dietro la minaccia di smantellamento che pende su varie tratte ferroviarie minori delle Marche causa il noto orientamento governativo in ordine ai cosiddetti rami secchi.

In altri termini, sarebbe un colpo alle aspirazioni di sviluppo delle comunicazioni in terme ferroviarie della regione.

Cosenza

CLAMOROSA SPACCATURA DEL CENTRO - SINISTRA AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Un ordine del giorno presentato dai socialisti dai socialdemocratici e fatto proprio dal gruppo comunista, ha provocato lo scontro - Il nucleo di industrializzazione di Sibari - Spaccatura anche nella DC

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 29.

Su un ordine del giorno presentato dai gruppi socialista e socialdemocratico e fatto proprio dal gruppo comunista, ieri sera al Consiglio provinciale di Cosenza la maggioranza di centro-sinistra e la stessa DC si sono spaccate.

I gruppi socialista e socialdemocratico, dopo che il Consiglio aveva esaurito alcuni punti dell'ordine del giorno di convocazione, hanno presentato un ordine del giorno di violento attacco all'operato degli organismi dirigenti del nucleo di industrializzazione della pianura di Sibari.

Lecco

Costituito il Comitato di zona del PCI

LECCO, 29.

Si sono riuniti a Lecco, presso la Federazione del PCI, i responsabili delle Sezioni del Partito del capoluogo e dello immediato circondario, per esaminare alcuni importanti problemi: trasporti, industrializzazione, complessi semindustriali e manifatturieri, sviluppo economico, lavoratori pendolari.

Oggi il raduno dei lavoratori organizzato dal PCI

SPOLETO, 29.

Domenica, domenica, si terrà, come annunciato, sul Monte lupo di Spoleto, il XXII Raduno dei lavoratori unitari organizzato dalla Sezione di Spoleto del PCI.

Bari: nell'azienda pubblica dei trasporti

INSOSTENIBILE SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI

Un'esposto alla Procura della Repubblica e all'Ispettorato del lavoro

Commemorati giovani antifascisti uccisi nel 1943

BARI, 29.

Con una manifestazione commemorativa organizzata dalla Associazione Provinciale Perseguitati Politici è stato ricordato il sacrificio dei giovani antifascisti baresi uccisi il 28 luglio 1943.

Una corona è stata deposta davanti alla lapide che ricorda quel giorno. A via Nicolò dell'Arca, nella sala consiliare del Comune, hanno parlato il vice sindaco Di Napoli ed il compagno onorevole Domenico De Leonardis.

Dal nostro corrispondente

BARI, 29.

Le condizioni di vita e di lavoro dei 550 dipendenti dell'A.M.T.A.B. (l'azienda municipale specializzata dei pubblici trasporti) sono ormai diventate insostenibili.

Centinaia di lavoratori comandati dall'azienda a lavorare nel giorno destinato al riposo settimanale senza che il riposo venga fatto fruire neppure successivamente; altri lavoratori che sono comandati a lavorare a «doppio turno», il che significa lavorare per una giornata il doppio del lavoro giornaliero.

Le ore straordinarie effettuate dai 550 dipendenti dell'azienda hanno raggiunto ormai le 10.000 ore mensili. Un tasso di sfruttamento veramente non più sostenibile ed in contrasto con la legge e il contratto che regola i rapporti della categoria.

I dipendenti dell'A.M.T.A.B. hanno denunciato questa situazione con un esposto indirizzato alla Procura della Repubblica e per conoscenza al Prefetto, al sindaco, all'Ufficio provinciale del lavoro, all'Ispettorato del lavoro e alla direzione dell'azienda.

Infatti ora si incomincia con la sospensione di due vetture, una sulla circolare sinistra e una su quella destra.

Riorganizzazione dei servizi, sviluppo e ampliamento dei trasporti pubblici erano gli impegni presi dall'azienda una volta, conclusa con la lotta dei lavoratori e della popolazione la battaglia, per la municipalizzazione del servizio che era gestito dai privati.

Da tempo gli agricoltori erano in agitazione per i gravi danni che gli incendi provocano ai raccolti. Nonostante la istituzione di squadre speciali di vigilanza, non è stato possibile diminuire la frequenza delle fiamme provocate dalle scintille delle locomotive.

Da dieci chilometri per Sassari, lungo la strada per Portoferraio, per esempio, sono morte circa 400 pecore.

Occorrono rimedi, non è dubbio, e sono soprattutto necessari far presto.

Lo dicono i contadini, che non danno nessuna tregua alle autorità governative e regionali. Una folla rappresentanza di piccoli e medi proprietari della Gallura, capeggiata dai sindaci di Monti, Oschiri e Berchidda è stata ricevuta dal prefetto di Sassari, il quale ha assicurato un generico interesse.

Così anche i dirigenti delle ferrovie: promesse, e basta. I sindacati, sotto la pressione popolare, siano essi democristiani o socialisti o comunisti o sardisti, vanno denunciando la responsabilità delle autorità ufficiali e manifestano addirittura il proposito «di farsi ragione da sé in caso di un mancato, indispensabile intervento degli organi tutori».

CAGLIARI: provocano gravi danni nelle campagne



Dei «treni incendiari» si discuterà in Parlamento

Una interrogazione del deputato comunista Marras — Le scorie infiammate delle locomotive provocano vasti incendi — Centinaia di cittadini hanno bloccato due convogli per protesta

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 29.

I danni provocati dai treni incendiari (così sono stati chiamati i convogli con locomotiva a vapore ai quali si addebitano gli incendi in Gallura e in altre zone dell'isola) saranno di prossima discussione in Parlamento.

Le locomotive a vapore sono al centro delle polemiche, in Sardegna, già da qualche tempo. Nelle settimane scorse era stato assicurato ai dimostranti di Berchidda che i treni incendiari saranno presto sostituiti con vetture Diesel.

Il coro si ripete ovunque: «Non vogliamo i treni a vapore, basta con i treni incendiari». E, infatti, ora di mandarli al cimitero. In una di essi abbiamo letto la scritta con l'anno di costruzione: 1855! Qui — pensa chi li vede — siamo alla preistoria. Si direbbe che della grande scoperta sarda, ma i famigerati treni a vapore — che è possibile vedere



funzionanti ancora oggi in Gallura, nel Nuorese e nel Sulcis (li affittano per girarvi i film western) — ci riportano ai tempi dell'Italia appena uscita dal periodo risorgimentale.

Il personale del treno, poi, usa lo stesso linguaggio di tutti gli altri lavoratori: rivendicazione sindacale, piano di rinascita, rammodernamento delle linee, lotta del popolo vietnamita contro l'aggressione americana.

Il treno è vecchio, ma i viaggiatori sono in larga maggioranza rappresentati da una umanità nuova. Vedendo questi volti, ascoltando questa gente si capisce che qualcosa cambia anche in quest'isola antica posta verso il futuro.

Giuseppe Podda

Nelle foto: due dei treni preistorici che percorrono le linee secondarie della Sardegna. Le scorie delle locomotive a vapore provocano vasti incendi. I treni che viaggiano in Sardegna vengono spesso noleggiati per girare film western dai registi di Roma

Non sorte serie divergenze di carattere politico, per cui la DC, fa leva sul solito ricatto per conservare la propria egemonia sugli alleati. Il PCI è del lavoro che se il PSI, il PSDI e il PRI, che in certi casi hanno anche sollecitato ed ottenuto il voto sulla base di una impostazione polemica verso la destra e il suo potere (a San Saverio il Partito Repubblicano ha condotto una campagna elettorale tutta antidemocristiana), non vogliono essere umiliati e battuti, e se vogliono essere in qualche modo coerenti con una parte della loro stessa impostazione politica e propagandistica, non possono che ricercare in un contatto con la sinistra, in un nuovo rapporto una via di uscita, per affrontare i problemi che vanno dall'attuazione del piano di irrigazione al piano di sviluppo di Foggia e del suo comprensorio, dall'attuazione dell'Ente regio alla presenza e intervento attivo della provincia nei settori dell'agricoltura, della industrializzazione, del turismo, della scuola, se si vuole veramente avviare un discorso per un effettivo rinnovamento della Capitanata.

Roberto Consiglio

La DC sino ad oggi non ha fatto nulla circa la data di convocazione del Consiglio provinciale e di quello comunale di Foggia ed il Prefetto non ha sollecitato tali convocazioni. Infatti sono ancora in corso tra i partiti del centrosinistra riunioni per giungere ad un accordo sulla formazione delle giunte e sulle nomine di alcuni rappresentanti in determinati organismi.

Finora le riunioni non hanno fruttato alcun accordo anche se qualche organo locale, soprattutto da parte democristiana, ha tutto il preavviso, e tutto deciso sul futuro della Provincia, perché non c'è altra alternativa al centrosinistra. La DC ha ancora ammonito il PSI e il PSDI a non calare la mano nell'avanzare richieste per non correre il pericolo di fare il gioco dell'opposizione di sinistra e, in particolare, del PCI.

Sappiamo tuttavia che tra i tre partiti del centrosinistra so-

Taranto

Sono gravi i danni provocati a Manduria dalla grandinata

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 29.

Qualche giorno fa, una violenta grandinata si è abbattuta in agro di Manduria, devastando — per una estensione di circa 600 ettari di superficie — le già miserose colture di vigneti.

Contemporaneamente, il compagno on. Nino D'ippolito ha investito il ministro dell'Agricoltura a sollecitare la discussione della legge su citata chiedendo inoltre l'adozione di alcuni immediati provvedimenti nell'ambito della legislazione vigente. E più precisamente: stanziamenti di contributi per i danneggiati e sollievo fiscale e — per quanto riguarda i coltivatori diretti — la soppressione del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali con oneri accoppiati al Governo.

Infine, per l'occupazione si chiede la pratica esecuzione delle opere di bonifica da parte del Consorzio dell'Arno, la applicazione del piano GESCAL.

Mino Fretta

FOGGIA

Forte manifesto del PCI sulla mancata convocazione dei Consigli comunale e provinciale

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 29.

Sono passati quaranta giorni dalle elezioni del 12 e 13 giugno e non si conoscono ancora le date di convocazione del Consiglio provinciale e del Consiglio comunale di Foggia.

Il PCI in questo senso ha fatto affiggere un forte manifesto stamane nel quale si richiama la DC e il centrosinistra a non trincerarsi dietro intrighi per la spartizione delle poltrone, ma di affrontare, all'indomani della consultazione popolare, un serio ed approfondito dibattito in seno agli organi elettivi per la soluzione dei più importanti problemi della nostra economia primo fra i quali il problema dell'acqua nella Capitanata in modo particolare nei comuni del Gargano e del Subappennino.

Di qui l'esigenza posta dal PCI, per tramite del suo segretario provinciale, compagno Michele Psylli, che è utile e necessario che si giunga presto alla convocazione dei Consigli, recentemente eletti, di quello comunale e di quello provinciale, perché all'aperto — e non solo nel chiuso delle segreterie dei partiti — di fronte all'opinione pubblica, siano dibattuti i programmi, gli